



mini crimes

Una scelta sbagliata

Soluzione

1. Chi ha ucciso Sara Lawrence?

È stato il suo collega **Robert Moss**.

2. Per quale ragione?

Avevano ottenuto ottimi risultati lavorando assieme su degli innovativi arti artificiali, ma **Sara Lawrence si era appropriata della ricerca che avevano svolto assieme**, brevettando addirittura il nuovo arto a nome proprio, per **escluderlo dal progetto**.

3. Quali tracce ha lasciato sulla scena del crimine?

Ha lasciato sulla scena quattro differenti tracce: la **sgommata che curva**, numerose **cicche di sigarette** vicino a dove era la sua macchina nella quale ha atteso la vittima, i **bossoli dei colpi** di quando le ha sparato (vengono espulsi lateralmente) e il **proprio badge**, che la vittima è riuscita a staccargli dal taschino mentre moriva.

La storia completa

Sara Lawrence e Robert Moss erano due abili scienziati, e lavorando assieme erano riusciti a creare degli arti artificiali assolutamente innovativi che includevano fibre muscolari animali. L'idea di Robert era quella di usare questa scoperta per commercializzare nuove protesi per la popolazione civile, ma Sara aveva intuito che sarebbe stato possibile guadagnare molto di più creando arti potenziati per uso militare, idea che lui invece rifiutava categoricamente. Per questa ragione, Sara aveva deciso di scavalcarlo e di brevettare la loro ricerca a proprio nome, mettendosi d'accordo con la CEO dell'azienda per farsi affidare l'incarico e proporre il progetto ai militari.

Questa cosa aveva fatto uscire di senno Robert, che ha infine deciso di ucciderla: sapeva che quella zona del parcheggio era riservata solo ai ricercatori senior; quindi, è uscito dall'ufficio dopo che quasi tutti se ne erano andati, poi ha aspettato in macchina che la vittima uscisse.

È stata una lunga attesa, perché la collega ha fatto ancora più straordinari del solito uscendo quasi 3 ore dopo, tempo durante il quale Robert ha fumato nervosamente.

Quando Sara Lawrence è uscita, Robert l'ha fermata mentre andava verso la macchina, fingendo di doverle parlare, poi le ha sparato a bruciapelo alla pancia e al petto. Voleva guardarla soffrire, ma ha sentito, con sua somma sorpresa, qualcuno che si avvicinava. Per non farsi trovare lì, è corso in macchina ed è partito sgommando, senza avere il tempo di raccogliere i bossoli e, soprattutto, senza accorgersi che Sara era riuscita a staccargli il badge proprio mentre si accasciava al suolo.

La persona che lo ha messo in fuga è il senzatetto fermato dalla polizia, che era effettivamente entrato nel parcheggio per ripararsi dalla pioggia. Arrivato sul posto, ha visto una donna a terra: si è quindi avvicinato per vedere come stava, scoprendo che era morta. A questo punto, ha pensato di portarsi via la borsetta, ma mentre si allontanava è stato fermato dagli agenti accorsi in seguito a una segnalazione.

Curiosità

Nonostante le protesi estetiche fossero in voga già da migliaia di anni per preservare l'integrità fisica dei defunti e consegnarli "completi" all'aldilà, la prima protesi funzionale della quale si hanno notizie apparteneva alla figlia di un sacerdote egizio e risale a più di tremila anni fa. Ritrovata da ricercatori svizzeri nella necropoli di Sheikh Abd el-Qurna, sostituisce l'alluce della donna e presenta segni di usura che ne attestano la funzione di ausilio alla deambulazione. Costruita in legno e assicurata al piede con una cinghia di pelle, venne infatti riparata e perfezionata diverse volte nel corso degli anni.

Riconoscimenti

Edizioni GateOnGames

www.gateongames.com – edizioni@gateongames.com

Autori: Remo Conzadori, Paolo Cecchetto

Illustratore: Stefano Tartarotti

Responsabile sviluppo: Christian Giove

Supervisione: Mario Cortese

Grafica: Margherita Cagnola

Revisione: Francesca Gherardi

Risorse aggiuntive: ringraziamo Freepik per il suo fantastico DB di icone!

Distribuzione a cura di DungeonDice.it

www.dungeondice.it

MiniCrimes © 2023 Zerosem S.R.L.

GateOnGames e DungeonDice.it sono marchi registrati.

Tutti i diritti sono riservati.

GO
GATEONGAMES



DUNGEONDICE.IT